

COPIA

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica stipula contratto collettivo decentrato integrativo anno 2016.

L'anno **duemilasedici**, il giorno nove del mese di novembre alle ore 15,00, in Picinisco e nell'apposita sala delle adunanze, convocata dal Sindaco nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale

		P	A
SCAPPATICCI Marco	Sindaco	X	
IONTA Simone	Vice Sindaco		X
IACOBONE Fabio	Assessore	X	

Assume la Presidenza il Sindaco **SCAPPATICCI Marco**
Partecipa il Segretario Comunale **ARUTA Antonietta**

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta, dichiara aperti i lavori e sottopone alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sull'argomento indicato in oggetto.

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio
- in ordine alla regolarità contabile del responsabile di Ragioneria

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intende attivare;
- la ripartizione delle risorse disponibili avviene in sede di contrattazione decentrata tra le delegazioni di parte pubblica e sindacale;
- compete alla Giunta Comunale definire, in conformità degli atti di programmazione, gli indirizzi cui dovrà attenersi la delegazione di parte pubblica nella conduzione delle trattative ed i limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
 - a) risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - b) risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

RITENUTO pertanto di dover fornire le necessarie direttive per l'avvio delle trattative finalizzate alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo annuale 2016, sia in relazione ai principi che devono essere osservati nella destinazione delle risorse, sia in relazione alla costituzione del fondo;

VISTO, in ordine alla costituzione del fondo, l'art. 15 del CCNL 1/4/1999 come modificato ed integrato dai contratti nazionali successivi e da ultimo dagli artt. da 31 a 37 del CCNL del 22/01/2004, dal CCNL del 9/05/2006, dal CCNL del 11/04/2008 e dal CCNL del 31/07/2009 relativo al biennio economico 2008-2009;

VISTE, inoltre, le seguenti norme di finanza pubblica che limitano le facoltà di incremento dei predetti fondi per gli enti locali:

- l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;
- la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557 e s.m.i., che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale nonché il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- l'art. 1 comma 236 Legge 18.12.2015, n. 208, che dispone che "nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, (...), a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

RICORDATO, ai fini dell'attribuzione degli incentivi alimentati dal fondo per le politiche di sviluppo del personale:

- che le risorse destinate alla produttività individuale e collettiva possono essere erogate a fronte dei risultati ottenuti in ordine alla realizzazione degli obiettivi individuati negli strumenti di programmazione (DUP e PEG);
- che l'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009 prevede l'obbligo di assegnare eventuali progressioni economiche in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 20.05.2016 è stato approvato, unitamente al bilancio di previsione, il Documento Unico di Programmazione (DUP), ove sono individuati gli obiettivi strategici e gestionali per il triennio 2016 - 2018;
- con propria deliberazione n. 33 del 15/07/2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016, sono stati assegnati gli obiettivi volti sia alla attivazione di nuovi servizi che alla riorganizzazione dei processi per migliorare quelli esistenti;

DATO ATTO, inoltre, che nel decorso esercizio l'Amministrazione ha individuato specifici obiettivi relativi all'incremento dei servizi esistenti, ai quali sono state destinate risorse ex art 15, comma 5 (seconda parte) a valere sul fondo risorse decentrate per il 2015 e che tali progetti sono tuttora in atto;

PRESO ATTO degli orientamenti resi noti dall'ARAN (RAL_1831_Orientamenti Applicativi) secondo i quali le risorse possono essere destinate anche ad "obiettivi di mantenimento" di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente, ferma restando, in ogni caso, la necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo di mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'ente;

DATO ATTO inoltre che Il Comune ha stipulato una Convenzione ex art. 30 D.Lgs n. 267/2000, per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale con i Comuni di Atina, Villa Latina e S. Biagio Saracinisco e che tale convenzione è attiva dal 1° luglio 2016, per cui sarà necessario tenere conto delle trattative specificamente destinate al nuovo servizio unificato;

DATO ATTO che nell'anno 2015 risultano osservate le disposizioni relative al patto di stabilità interno ed agli obblighi di riduzione delle spese di personale;

DATO ATTO:

- che la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale è stata costituita con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 09.11.2016 ;

CONSIDERATA la necessità di fornire le seguenti linee di indirizzo in ordine alla disciplina delle risorse decentrate relativamente all'anno 2016:

1. Espresso riferimento alla dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL 22/1/2004, secondo la quale "...tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane", affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro.....";
2. Individuazione, con riferimento alla sopra citata dichiarazione n. 2 del CCNL, del responsabile del Servizio Finanziario quale posizione organizzativa competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;
3. Autorizzazione al predetto responsabile a procedere all'integrazione di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, fermo restando, comunque, che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15;
4. Possibilità di integrare per l'anno 2016 le risorse del fondo nella parte variabile di € 5.000 ai sensi dell'art. 15, comma 5 (seconda parte), in presenza di obiettivi di processo altamente performanti, di istituzione di nuovi servizi esterni e di incremento e miglioramento dei servizi già esistenti e per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, anche con riferimento alla prosecuzione e mantenimento di obiettivi già attivati nello scorso esercizio;
5. Previsione, verificata la disponibilità economica del fondo, delle indennità di cui all'art. 17 comma 2 lett. d), e), f) del CCNL 01.04.1999 ove ne ricorrano i presupposti;
6. Destinazione delle risorse aggiuntive, prevalentemente, agli istituti legati alla produttività, individuale o collettiva, ed orientate verso gli obiettivi ritenuti dal Comune prioritari o strategici;

7. Recepimento delle trattative specificamente destinate al personale del servizio associato di polizia locale, attivato a decorrere dal 1° luglio 2016.

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio amministrativo e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

DI AUTORIZZARE, sulla base dei contenuti della dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22/1/2004, il Responsabile del Servizio Finanziario a costituire il fondo di alimentazione del salario accessorio con propria determinazione;

DI AUTORIZZARE il medesimo responsabile ad inserire nel fondo le risorse aggiuntive di cui all'articolo 15, commi 2 e 5 del CCNL 1999;


DI DARE ATTO che le risorse inserite ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 5 CCNL 1999 saranno liquidate solo all'esito della verifica finale sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, sulla base di quanto risultante dalle relazioni finali di competenza dirigenziale;

DI DARE ATTO che le risorse a tal fine destinate sono state previste in sede di approvazione del Bilancio di previsione armonizzato 2016-2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20.05.2016;

DI DARE MANDATO alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla conclusione delle trattative con le Organizzazioni Sindacali Territoriali relative al contratto decentrato integrativo parte economica 2016 nel rispetto delle direttive analiticamente enunciate in parte narrativa;

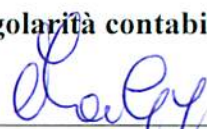
La presente deliberazione con successiva ed unanime votazione espressa in forma palese viene dichiarata immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Parere favorevole del Responsabile del settore amministrativo in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000



(Anna Tullio)

Parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000



(Monja Gargano)

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f/lo Marco SCAPPATICCI


IL SEGRETARIO
f/lo Dott.ssa Antonietta ARUTA

PUBBLICAZIONE n°394

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione é stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Picinisco, - 9 DIC. 2016



IL RESPONSABILE DELL'ALBO
 Anna Tullio

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Picinisco,

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
Anna Tullio

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Picinisco,

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
Anna Tullio